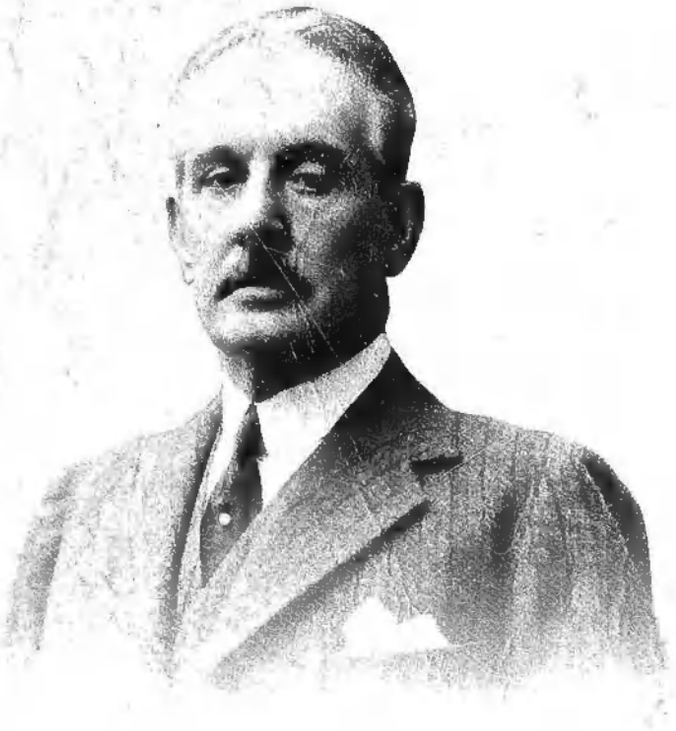
GIACOMO PUCCINI



L'OPERA COMPLETA PER PIANOFORTE

A CURA DI MARCO SOLLINI

BOCCACCINI & SPADA EDITORI
PAVONA DI ALBANO LAZIALE - ROMA

MUS
2002.
164

B N C F
MUS.2002..164
FQ005571156

GIACOMO PUCCINI

L'OPERA COMPLETA PER PIANOFORTE

A CURA DI MARCO SOLLINI

BOCCACCINI & SPADA EDITORI
PAVONA DI ALBANO LAZIALE - ROMA

L'OPERA COMPLETA PER PIANOFORTE DI GIACOMO PUCCINI

La presente Edizione raccoglie sei brani, ovvero tutte le composizioni per pianoforte note di Giacomo Puccini, il quale dedicò, per la verità. non molte attenzioni a questo strumento, ma ottenne risultati comunque interessanti e dalle svariate sfaccettature. Alcune Danze per pianoforte (Allemanda, Corrente, Gavotta - quest'ultima utilizzata in Tosca) circa del 1880/81, inizialmente credute composizioni di Giacomo, sono state di recente attribuite a Michele Puccini (vedi: Michele Girardi: Giacomo Puccini - L'Arte internazionale di un musicista italiano - Venezia, Marsilio, 1995). Tutti i brani qui pubblicati sono stati da me incisi per le Edizioni Discografiche Bongiovanni sul CD GB 5100-2.

ADAGIO in La magg., inedito ed il cui autografo è conservato nella Biblioteca dell'Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca fu presumibilmente composto a Milano nel 1881/82, durante gli anni in cui Puccini studiò al Conservatorio di quella città. Il tenero disegno melodico della composizione, realizzato con una scrittura che potrebbe richiamare alla mente alcuni tempi lenti di Muzio Clementi, venne ripreso dal Compositore Lucchese nella sua Opera "Le Villi" ed inoltre uno spunto melodico della stessa opera venne anche riproposto nel suo "Preludio Sinfonico" in La magg.

PICCOLO VALZER fu pubblicato nel Settembre 1894 su un numero speciale del Periodico "Armi ed Arte" (Genova, Montorfano, 1894), che aveva invitato illustri scrittori e musicisti a collaborare in occasione della consegna della bandiera di combattimento alla Corazzata Umberto I. Insieme a Giacomo Puccini aderirono all'invito Alberto Franchetti, Luigi Mancinelli ed Edoardo Trucco. In anni più recenti "Piccolo Valzer" venne riproposto su "Musicaaa!" da Roberto Iovino (Genova e la musica - Un valzer di Puccini, Gennaio 1995, pag. 13). Il lavoro, ispirantesi dall'ondeggiare della barca sul Lago di Massaciuccoli, dove Puccini amava pescare, venne ripreso successivamente dal suo Autore, divenendo una delle pagine più celebri dell'Opera Lirica: l'assolo di Musetta "Quando me n'vo" in "La Bohème". La versione pianistica conserva tutto il suo originario intimo fascino ed il carattere di intensa ed ondulante semplicità.

Mus. 2002. 164

F1053896

SCOSSA ELETTRICA è una Marcetta brillante che Puccini scrisse nel 1896, su commissione del Comitato dei Telegrafisti per celebrare il Centenario dell'invenzione della Pila elettrica da parte di Alessandro Volta, e fu pubblicata, in tale occasione, dalle Officine G. Ricordi di Milano. Fu, inoltre, anche strumentata per Banda. Il carattere dell'opera è brioso e la scrittura, a tratti densa, raggiunge anche sonorità fragorose. Il brano è molto diverso dalle altre composizioni pianistiche e si suddivide in tre episodi con una ripresa conclusiva del primo.

FOGLIO D'ALBUM e PICCOLO TANGO sono due brani che potrebbero risalire al 1910 e furono scritti forse durante il soggiorno di Puccini a New York per la prima de "La Fanciulla del West". Di essi non si hanno ancora notizie sicure e non possiamo quindi essere certi della loro effettiva autenticità. I due pezzi furono pubblicati nel 1942 negli Stati Uniti da Edward B. Marks Music Corporation. Il Foglio d'Album è una delicata pagina che sembra richiamare l'armonistica Skrjabiniana ed un'atmosfera di libera improvvisazione, mentre, nel Piccolo Tango troviamo ardite concatenazioni accordali e colori un poco jazzistici à la Gerswhin, elementi questi che ci sembrano suggerire l'intento di un evidente omaggio del Maestro Toscano all'America.

PEZZO PER PIANOFORTE, che chiude la Raccolta, (Calmo e molto lento), fu scritto a Torre del Lago nel 1916 e pubblicato nello stesso anno in un fascicolo edito in favore delle famiglie dei caduti della Prima Guerra Mondiale. Di recente esso riapparve nel volume di Giorgio Magri "L'uomo Puccini" (Milano, Mursia 1992). Si tratta di una cupa composizione, di sole 16 battute, di una pagina carica di profonda tristezza e ricca di un enigmatico fascino, che va verso la conclusione con una sempre più evidente dilatazione del tempo e dei suoni verso il registro grave della tastiera, quasi a scomparire tra gli abissi.

Marco Sollini
Porto San Giorgio, 2000

THE COMPLETE PIANO WORKS OF GIACOMO PUCCINI

The present edition consists of a collection of six pieces, namely all Giacomo Puccini's known piano compositions. Although the composer did not devote much attention to this instrument, he nevertheless achieved interesting and multi-faceted results with it. Several Dances for piano (Allemande, Corrente, Gavotte - the latter used in Tosca) dating to about 1880-81, originally believed to have been composed by Giacomo, were recently attributed to Michele Puccini (see: Michele Girardi: Giacomo Puccini - L'Arte internazionale di un musicista italiano - Venice, Marsilio, 1995). All the pieces published herein were recorded by me for Edizioni Discografiche Bongiovanni on CD GB 5100-2.

ADAGIO in A Major, unpublished, the autograph manuscript of which is conserved in the library of the "Luigi Boccherini" Musical Institute in Lucca, was presumably composed in Milan in 1881-82, when Puccini was studying at the Conservatory in that city. The tender melodic pattern of the composition, using a technique reminiscent of several slow movements by Muzio Clementi, was revisited by the Lucca composer in his opera "Le Villi"; furthermore, a melodic suggestion from the same work is reproposed also in his A Major "Symphonic Prelude".

PICCOLO VALZER ("Little Waltz") was published in September 1894 in a special issue of the magazine "Armi ed Arte" (Genoa, Montorfano, 1894), which had invited some distinguished writers and musicians to collaborate on the occasion of the presenting of the battle colours to the battleship Umberto I. As well as by Giacomo Puccini the invitation was taken up by Alberto Franchetti, Luigi Mancinelli and Edoardo Trucco. In more recent times, the "Piccolo Valzer" was republished in "Musicaaa!" by Roberto Iovino (Genova e la musica - Un valzer di Puccini, January 1995, p. 13). The inspiration for the work was suggested by the rocking of a boat on Lake Massaciuccoli, where Puccini loved to go fishing. It was subsequently re-elaborated by the composer and became one of the best known opera arias, Musetta's solo "Quando me n'vo" in "La Bohème". The piano version retains all its intimate charm and the character of intense undulating simplicity.

SCOSSA ELETTRICA ("Electric shock") is the brilliant little march piece composed by Puccini in 1896 at the behest of the Telegraphists' Committee to commemorate the centenary of the invention of the battery, and was published for the occasion by Officine G. Ricordi of Milan. It was also scored for band performance. The piece has a lively character and in some parts the dense composition attains an almost deafening resonance. The composition differs considerably from the other piano pieces and is divided into three parts with a repetition of the first part in the finale.

FOGLIO D'ALBUM and PICCOLO TANGO ("Album leave and Small Tango") are two pieces possibly dating to 1910 and were perhaps written during Puccini's visit to New York for the première of "La Fanciulla del West". No certain information is available concerning them and we cannot therefore be sure of their authenticity. The two compositions were published in the United States in 1942 by Edward B. Marks Music Corporation. The Foglio d'Album is a delicate piece apparently reminiscent of Scriabinian harmonistic appeal with an atmosphere of free improvisation, while in the Piccolo Tango we find a bold concatenation of chords and colour of a somewhat Gershwin-type jazz-like nature, elements that evidently suggest the Tuscan musician's intention to pay homage to America.

PEZZO PER PIANOFORTE ("Piano piece"), which concludes the Collection (Calmo e molto lento), was written at Torre del Lago in 1916 and published the same year in a booklet produced on behalf of the families of the fallen in World War I. It recently reappeared in the book by Giorgio Magri "L'Uomo Puccini" (Milan, Mursia 1992). This gloomy composition, consisting of only 16 beats, is laden with profound sadness and rich in enigmatic charm. It moves towards its conclusion with an increasingly evident expansion of time and sound towards the lower-pitch register of the keyboard, almost disappearing into the abysses in the end.

Marco Sollini
Porto San Giorgio, 2000
(Translated by Ian McGilvray)

L'ŒUVRE COMPLETE POUR PIANO DE GIACOMO PUCCINI

La présente édition réunit six pièces, c'est-à-dire toutes les compositions pour piano connues de Giacomo Puccini. A vrai dire, celui-ci n'accorda pas une grande attention à cet instrument, mais il obtint néanmoins des résultats intéressants et aux nombreuses facettes. Plusieurs Danses pour piano (Allemande, Courante, Gavotte – cette dernière utilisée dans *Tosca*) datant environ de 1880-1881, que l'on croyait être des compositions de Giacomo, ont été récemment attribuées à Michele Puccini (voir: Michele Girardi: *Giacomo Puccini – L'Arte internazionale di un musicista italiano* – Venise, Marsilio, 1995). J'ai moi-même enregistré tous les morceaux publiés ici pour les Edizioni Discografiche Bongiovanni sur le CD GB 5100-2.

ADAGIO, en la majeur, inédit et dont l'autographe est conservé à la Bibliothèque de l'Institut Musical "Luigi Boccherini" de Lucques, fut probablement composé à Milan en 1881-1882, pendant les années où Puccini étudia au Conservatoire de cette ville. Le tendre dessin mélodique de la composition, réalisé avec une écriture qui pourrait rappeler certains temps lents de Muzio Clementi, fut repris par Puccini dans son opéra *Le Villi*; un effet mélodique de cette même pièce fut également repris dans son *Prélude Symphonique* en la majeur.

Le PICCOLO VALZER *("Petite Valse")* fut publiée en septembre 1894 sur un numéro spécial de la Revue *Armi e Arte* (Gênes, Montorfano, 1894), qui avait invité des écrivains et des musiciens illustres à collaborer à l'occasion de la remise du pavillon de combat au Cuirassé Humbert Ier. Alberto Franchetti, Luigi Mancinelli et Edoardo Trucco répondirent à l'invitation en même temps que Puccini. Plus récemment, *Petite Valse* a été publié sur *Musicaaa!* Par Roberto Iovino (*Gênes et la musique – Une valse de Puccini*, janvier 1995, p. 13). Cette pièce, qui s'inspire du mouvement d'une barque sur les vagues du lac de Massaciuccoli, où Puccini aimait pêcher, fut reprise plus tard par son auteur et devint ainsi une des pages les plus célèbres de l'opéra lyrique: le solo de Musetta "Quando me n'vo" dans *La Bohême*. La version pour piano conserve tout son charme intime originel et son caractère de simplicité intense et ondoyante.

SCOSSA ELETTRICA ("Secousse électrique") est une petite Marche brillante que Puccini composa en 1896, sur commande du Comité des Télégraphistes, pour célébrer le Centenaire de l'invention de la pile électrique par Alessandro Volta. Elle fut publiée à cette occasion par les éditions G. Ricordi de Milan. Elle fut également transposée pour instruments de fanfare. Le caractère de cette pièce est plein d'entrain et l'écriture, parfois dense, atteint même des sonorités retentissantes. Cette pièce est très différente des autres compositions pour piano et elle se subdivise en trois épisodes avec, en conclusion, une reprise du premier.

FOGLIO D'ALBUM et PICCOLO TANGO ("Feuille d'Album" et "Petit Tango") sont deux pièces qui pourraient remonter à 1910 et qui furent peut-être composées pendant le séjour de Puccini à New York pour la première de *La Fanciulla del West*. Nous n'avons par encore d'informations certaines sur ces œuvres et ne pouvons donc pas être sûrs de leur authenticité. Ces deux morceaux furent publiés en 1942 aux États-Unis par Edward B. Marks Music Corporation. La *Feuille d'Album* est une page délicate qui semble rappeler la technique harmonique de Scriabine et une atmosphère de libre improvisation; dans le *Petit Tango*, nous trouvons des enchaînements d'accords et de couleurs hardis évoquant un peu le jazz à la Gershwin, éléments qui semblent suggérer l'intention d'un hommage évident du Maître toscan à l'Amérique.

PEZZO PER PIANOFORTE ("Morceau pour piano"), qui achève le recueil, (Calme et très lent), fut composée à Torre del Lago en 1916 et publié cette même année dans une brochure éditée en faveur des familles des morts de la Première Guerre mondiale. Elle a récemment été rééditée dans le volume de Giorgio Magri *L'uomo Puccini* (Milan, Mursia, 1992). Il s'agit d'une composition sombre, de 16 mesures seulement, d'une page chargée d'une profonde tristesse et riche d'un charme énigmatique, qui va vers sa conclusion avec une dilatation du temps et des sons de plus en plus évidente, vers le registre grave du clavier, comme si elle disparaissait dans l'abîme.

Marco Sollini
Porto San Giorgio, 2000
(Traduction par Jérôme Nicolas)

DAS GESAMTE KLAVIERWERK VON GIACOMO PUCCINI

Die vorliegende Ausgabe enthält sechs Stücke, nämlich alle – soweit bekannten – Kompositionen für Klavier von Giacomo Puccini, der diesem Instrument allerdings nicht viel Aufmerksamkeit schenkte, jedoch interessante Resultate mit großem Facettenreichtum erzielte. Einige Tänze für Klavier (Allemanda, Corrente, Gavotte, letztere in "Tosca" verwendet) aus den Jahren 1880/81, die man ursprünglich für Kompositionen Giacomos hielt, wurden in jüngster Zeit Michele Puccini zugeschrieben (siehe: Michele Girardi: Giacomo Puccini: L'arte internazionale di un musicista italiano. Venezia: Marsilio, 1995). Alle hier veröffentlichten Stücke wurden von mir eingespielt für Edizioni Discografiche Bongiovanni, CD GB 5100-2.

ADAGIO, in A-Dur, bisher unveröffentlicht, dessen eigenhändiges Manuskript sich in der Bibliothek des Istituto Musicale "Luigi Boccherini" in Lucca befindet, wurde vermutlich in Mailand in den Jahren 1881/82 komponiert, als Puccini am Konservatorium jener Stadt studierte. Das zarte Gebilde der Komposition, deren Schrift an einige langsame Sätze von Muzio Clementi erinnern könnte, wurde von seinem Schöpfer in seiner Oper "Le Villi" wieder aufgegriffen; Anklänge an eben dieses Werk finden sich auch in seinem "Preludio Sinfonico" A-Dur.

PICCOLO VALZER wurde im September 1894 veröffentlicht in einer Sondernummer der Zeitschrift "Armi ed Arte" (Genua: Montorfano, 1894), welche berühmte Schriftsteller und Musiker um einem Beitrag gebeten hatte anläßlich der Fahnenübergabe an den Panzerkreuzer "Umberto I". Außer Giacomo Puccini kamen Alberto Franchetti, Luigi Mancinelli und Edoardo Trucco der Einladung zur Mitarbeit nach. Vor wenigen Jahren wurde "Piccolo Valzer" von neuem in "Musicaaa!" von Roberto Iovino vorgestellt ("Genova e la musica: un Valzer di Puccini", [Genua und die Musik: ein Walzer von Puccini] Januar 1995, S. 13). Die Arbeit, angeregt vom Schaukeln des Bootes auf dem See von Massaciuccoli, wo Puccini gerne angelte, wurde vom Komponisten wieder aufgegriffen und zu einem der berühmtesten Stücke der Opernmusik: das Solo der Musetta "Quando me n'vo" in "La Bohème". Die Klavierfassung enthält seinen ganzen ursprünglichen innigen Zauber und den Charakter von bewegender Einfachheit.

SCOSSA ELETTRICA (Elektrischer Schlag) ist ein kleiner, brillanter Marsch, den Puccini 1896 schrieb im Auftrag des Komitees der Telegraphisten zur Hundertjahrfeier der Erfindung der Batterie durch Alessandro Volta; er wurde zu diesem Anlaß von Officine G. Ricordi in Mailand veröffentlicht. Es gab außerdem auch eine Fassung für Orchester. Das Werk ist lebhaft und schwungvoll und erreicht stellenweise eine ausgelassene Klangstärke. Es ist völlig verschieden von den anderen Klavierwerken und besteht in drei Teilen, dessen erster Teil als Abschluß wiederholt wird.

FOGLIO D'ALBUM [ALBUMBLATT] UND PICCOLO TANGO sind zwei Stücke, die 1910 entstanden sein könnten, und während Puccinis Aufenthalt in New York anläßlich der Erstaufführung von "La Fanciulla del West". Über beide Stücke gibt es keine genauen Kenntnisse und also auch keine Sicherheit bezüglich der Authentizität. Sie wurden 1942 in den Vereinigten Staaten von der Edward B. Marks Music Corporation veröffentlicht. Das Albumblatt ist ein empfindsames Stück, das an die Harmonien eines Skrjabin und an eine Atmosphäre freien Improvisieren denken läßt, während wir im Piccolo Tango kühne Verkettungen von Akkorden antreffen und Klangfarben, die dem Jazz verwandt sind und an Gershwin erinnern, alles in allem Elemente, die eine Hommage des toskanischen Meisters an Amerika bedeuten könnten.

PEZZO PER PIANOFORTE (Klavierstück), der Abschluß der Reihe ("calmo e molto lento", ruhig und sehr langsam) entstand 1916 in Torre del Lago und erschien noch im selben Jahr in einem Band, der zugunsten der Familien der im Ersten Weltkriege Gefallenen veröffentlicht wurde. Vor einigen Jahren wurde es in den Band "L'uomo Puccini" von Giorgio Magri (Mailand, Mursia 1992) aufgenommen. Es handelt sich um eine düstere Komposition, bestehend aus nur 16 Takten, ein Stück voll tiefer Traurigkeit und geheimnisvollem Zauber, das nach und nach die Takte immer mehr ausdehnt und verlangsamt und schließlich in der tiefen Tonlage der Tastatur verklingt, als wollte es in den Abgründen vergehen.

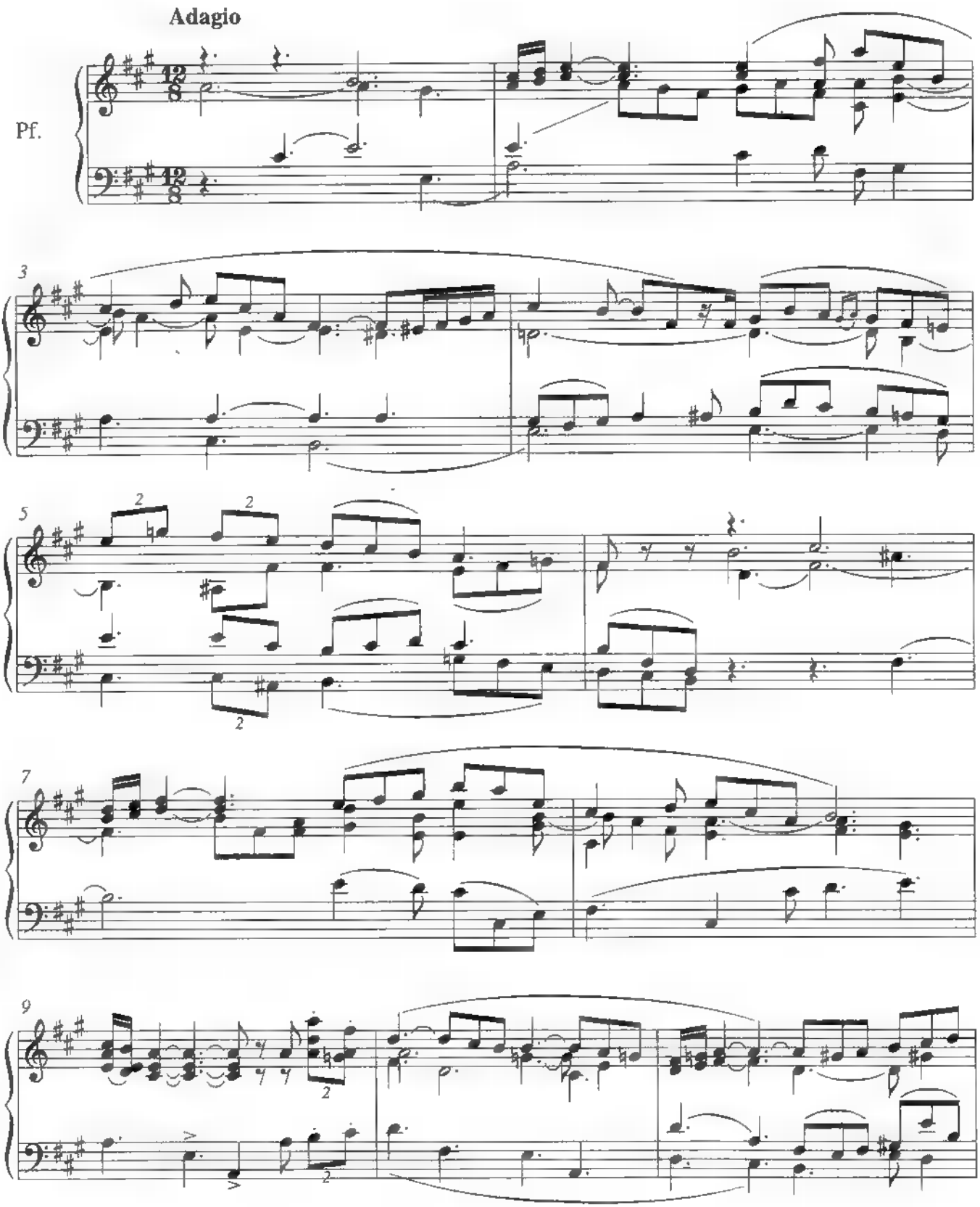
Marco Sollini
Porto San Giorgio, 2000
(Übersetzt von Inge Jungels)

ADAGIO

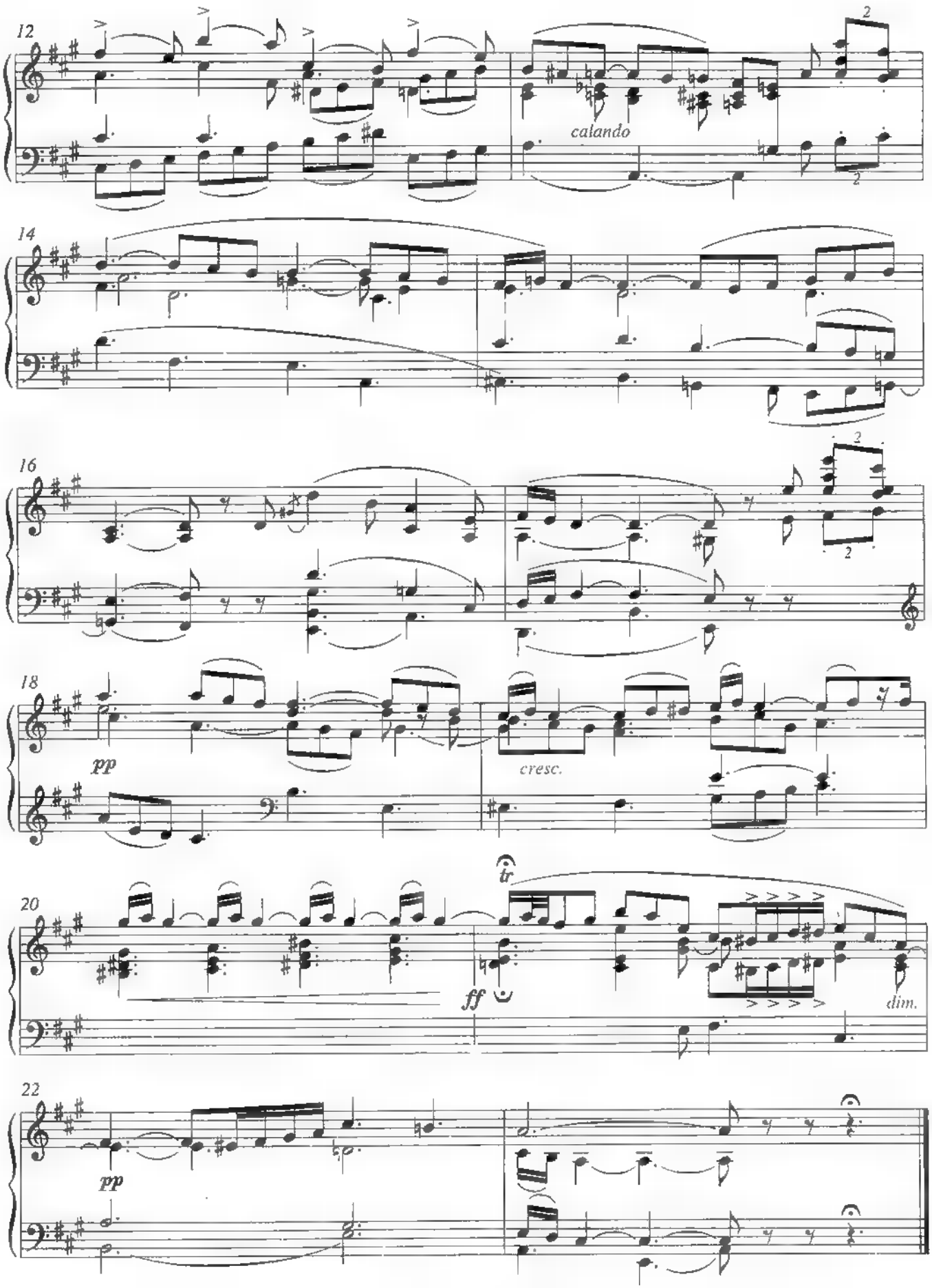
(I)

GIACOMO PUCCINI
(1858 - 1924)

A cura di MARCO SOLLINI



© Copyright 2000 by BOCCACCINI & SPADA EDITORI s.r.l. - Via Arezzo, 17
00040 Pavona di Albano Laziale - ROMA - ITALY
All rights reserved - International copyright secured.

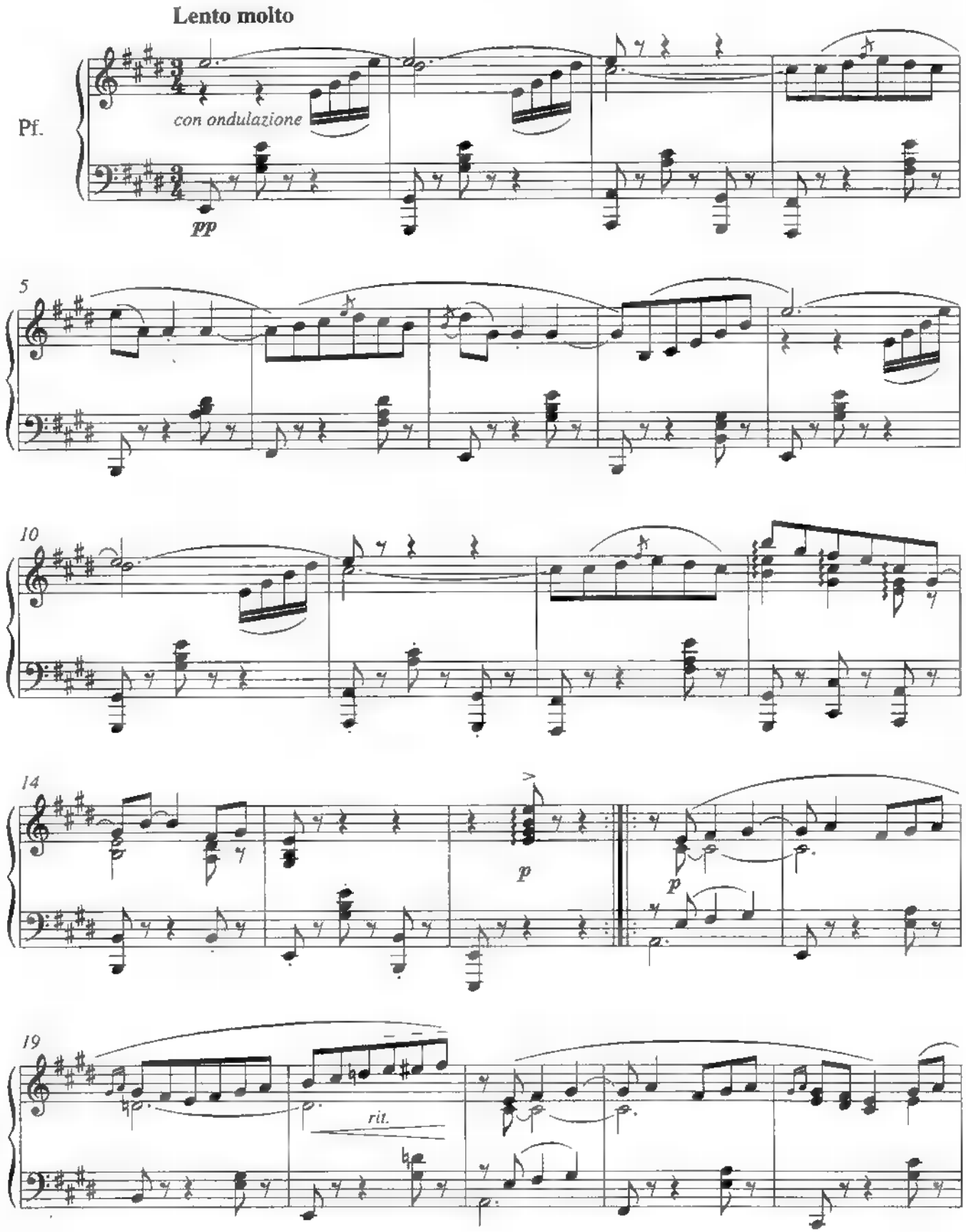

12
calando
14
16
18
pp
cresc.
20
tr
ff
dim.
22
pp

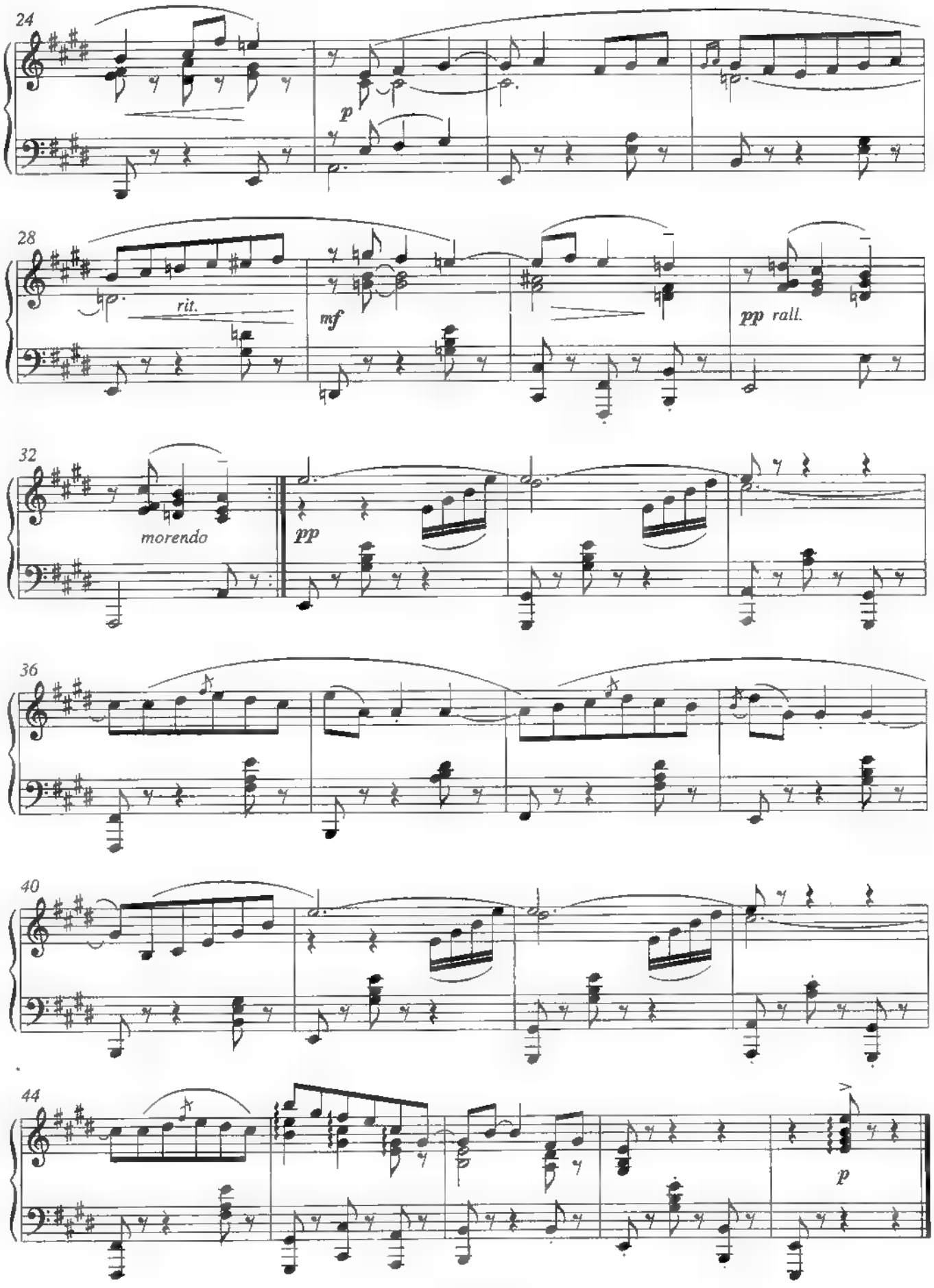
PICCOLO VALZER

(II)

GIACOMO PUCCINI
(1858 - 1924)

A cura di MARCO SOLLINI




24
p
28
rit.
mf
pp rall.
32
morendo
pp
36
40
44
p

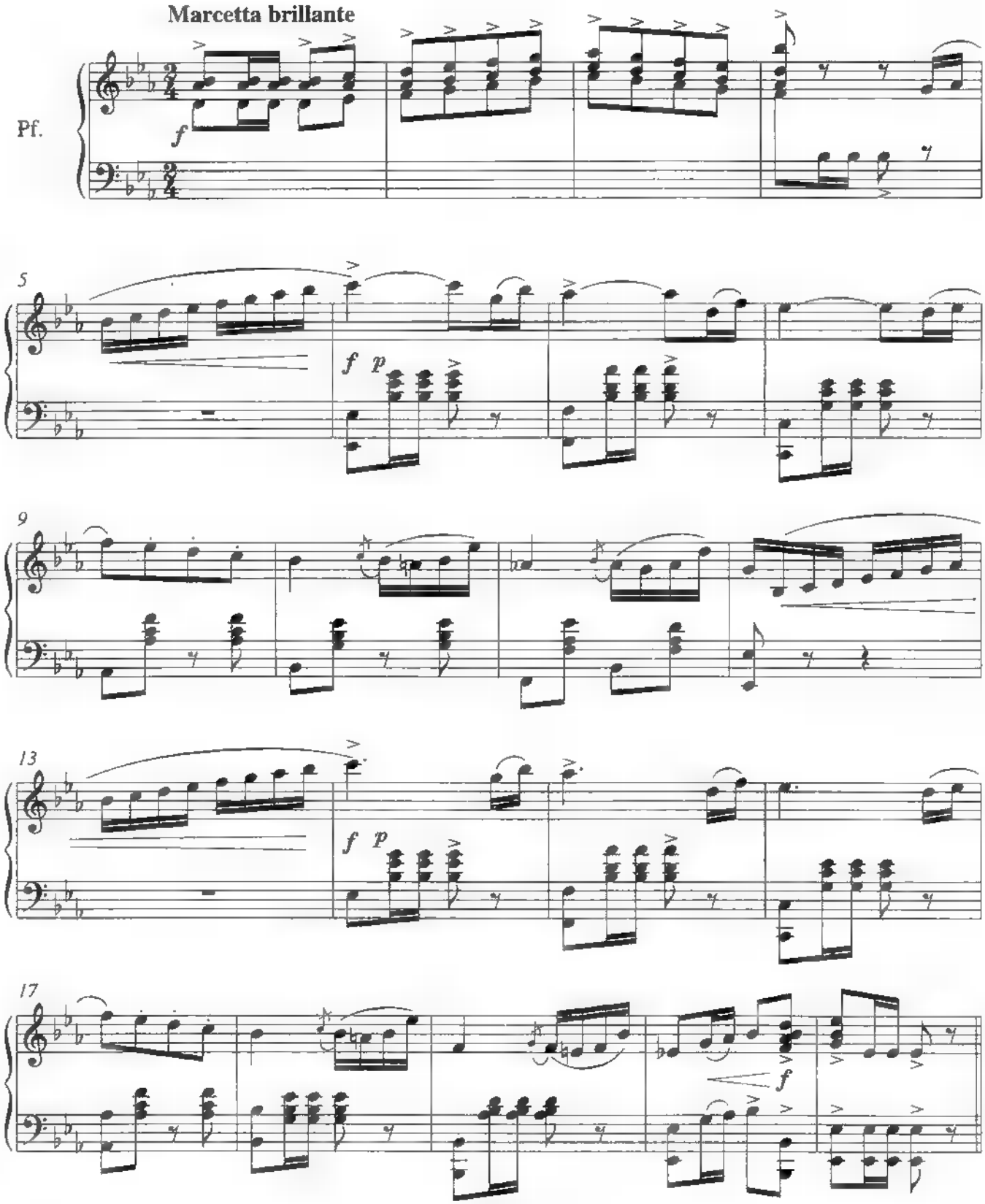
SCOSSA ELETTRICA

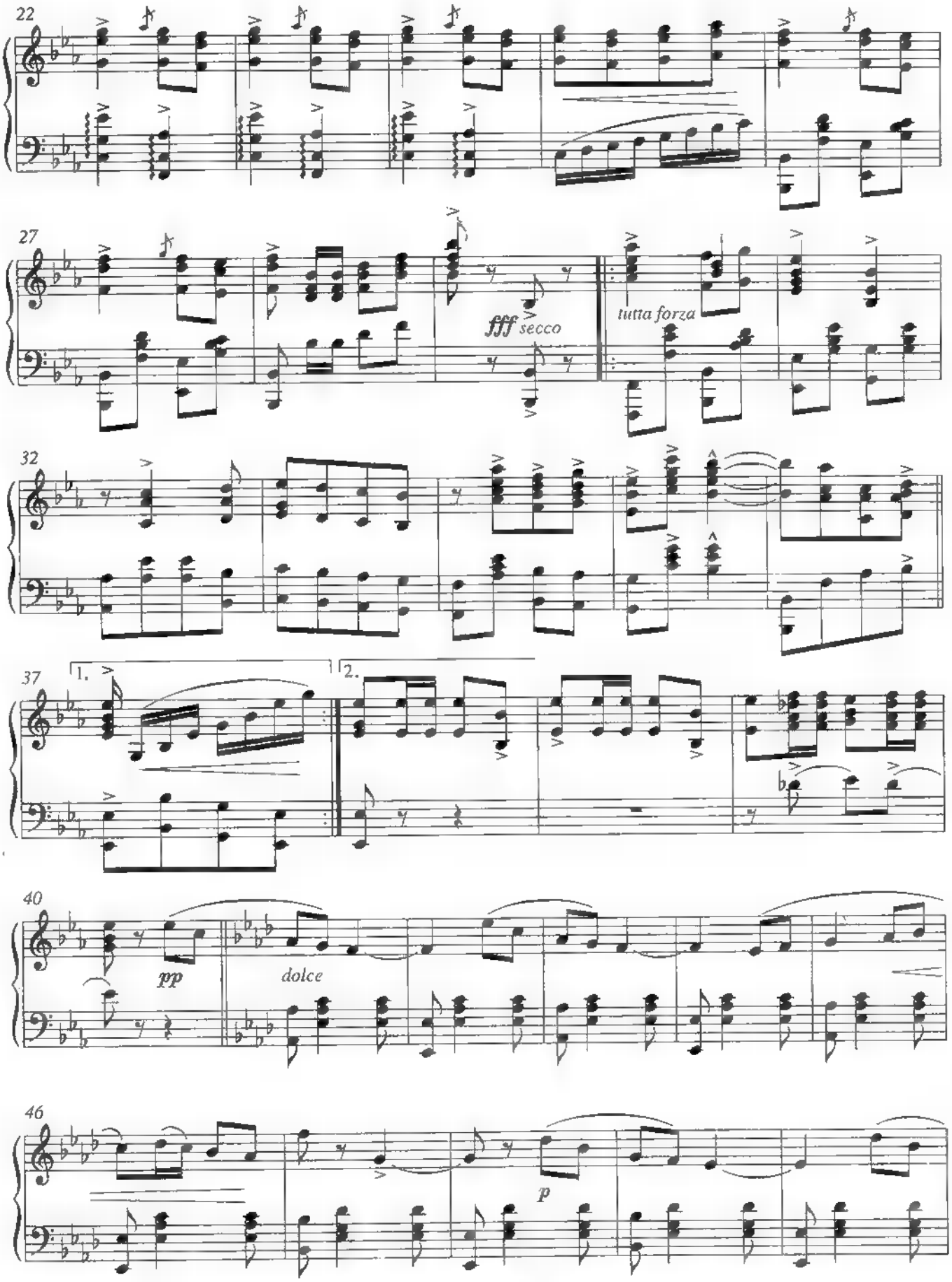
onoranze dei Telegrafisti a Volta nel Centenario della Pila

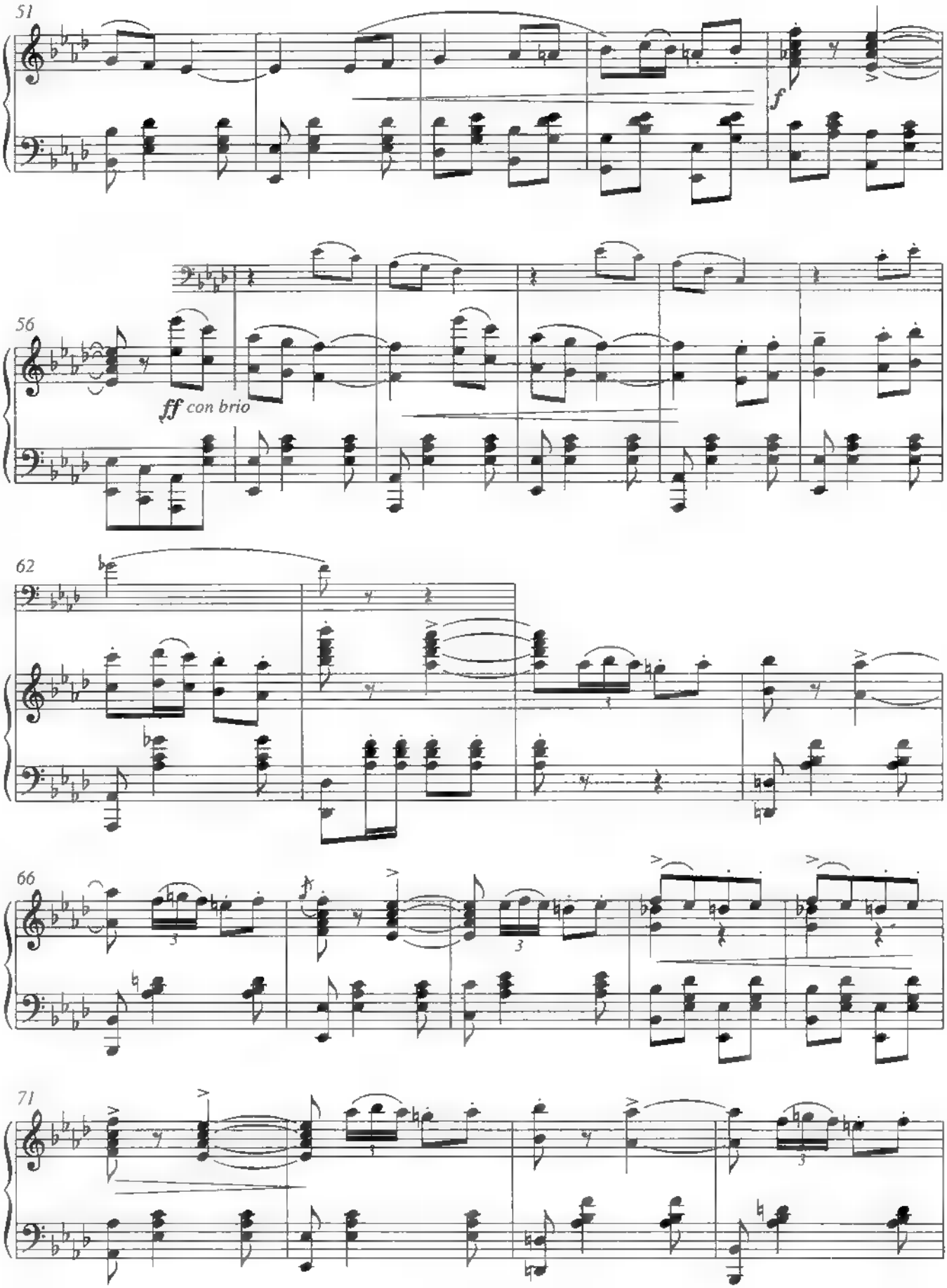
(III)

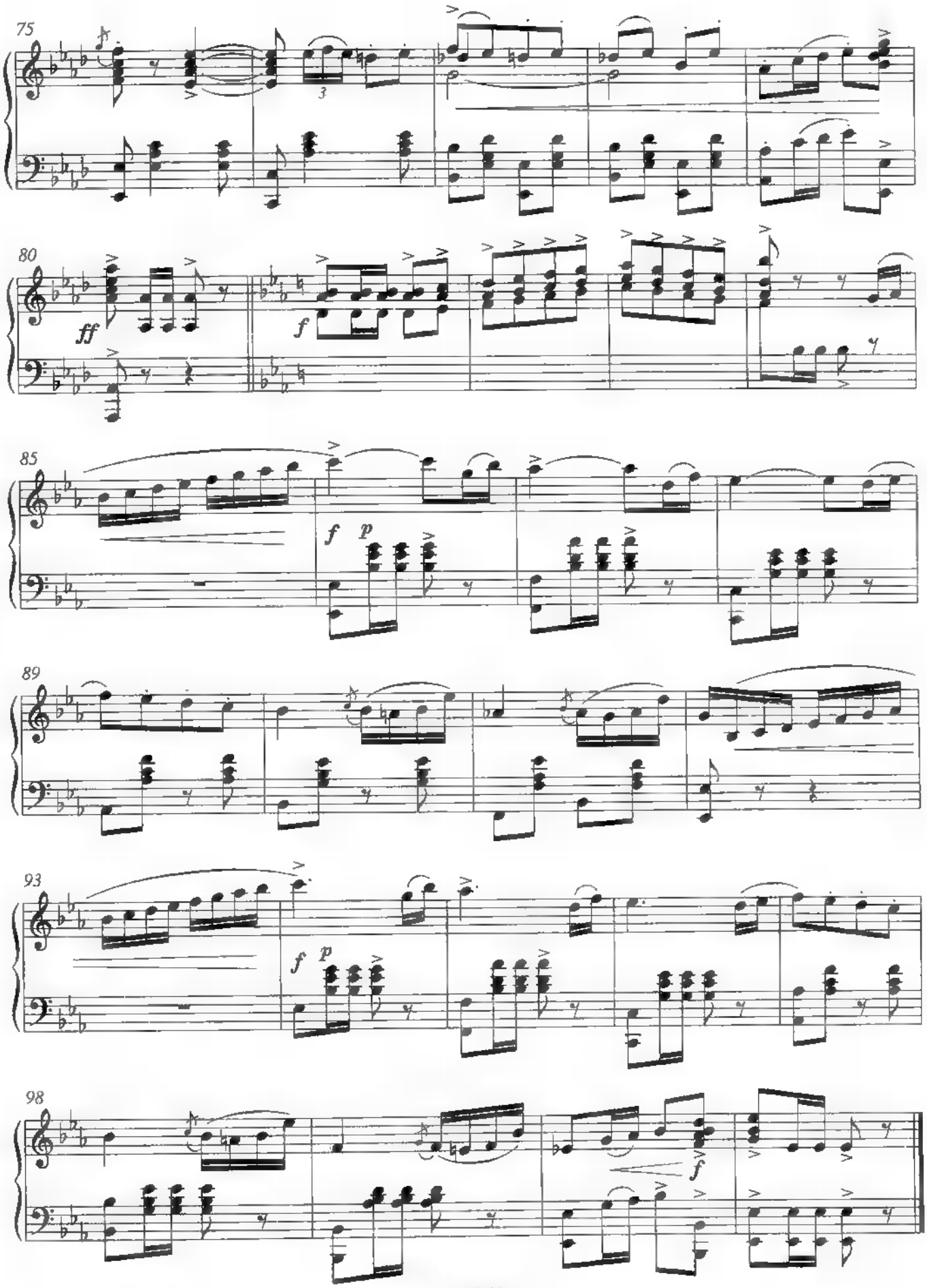
GIACOMO PUCCINI
(1858 - 1924)

A cura di MARCO SOLLINI




22
27
fff secco
tutta forza
32
37
1.
2.
40
pp
dolce
46
p


51
f
56
ff con brio
62
66
71


75
3
80
ff
f
85
f
p
89
93
f
p
98
f

FOGLIO D'ALBUM

(IV)

A cura di MARCO SOLLINI

GIACOMO PUCCINI
(1858 - 1924)

Moderato, con affetto

Pf.

mf

4

p

8

p un poco affrettando

12

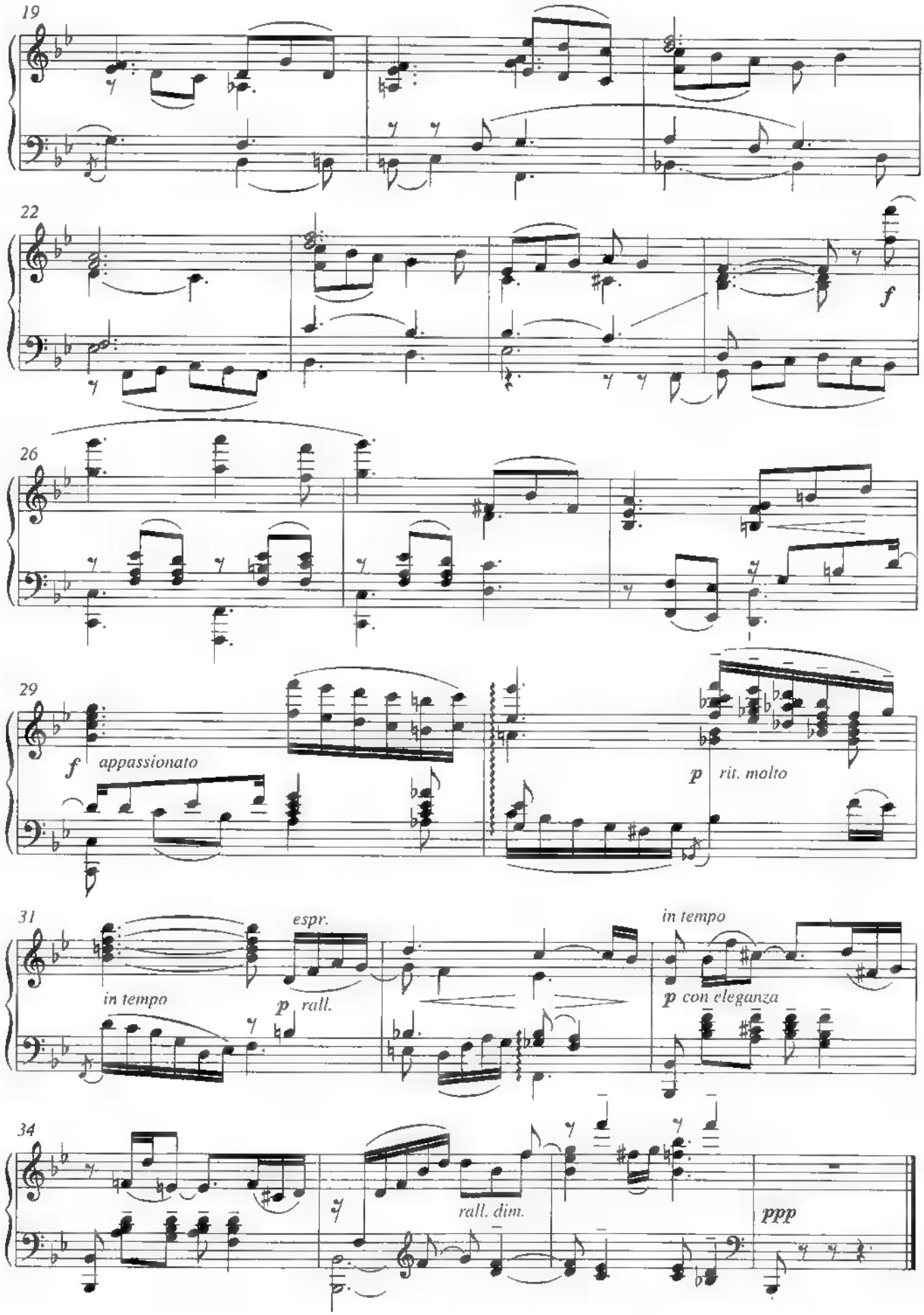
15

in tempo, sotto voce

rall. e dim.

p

espr.

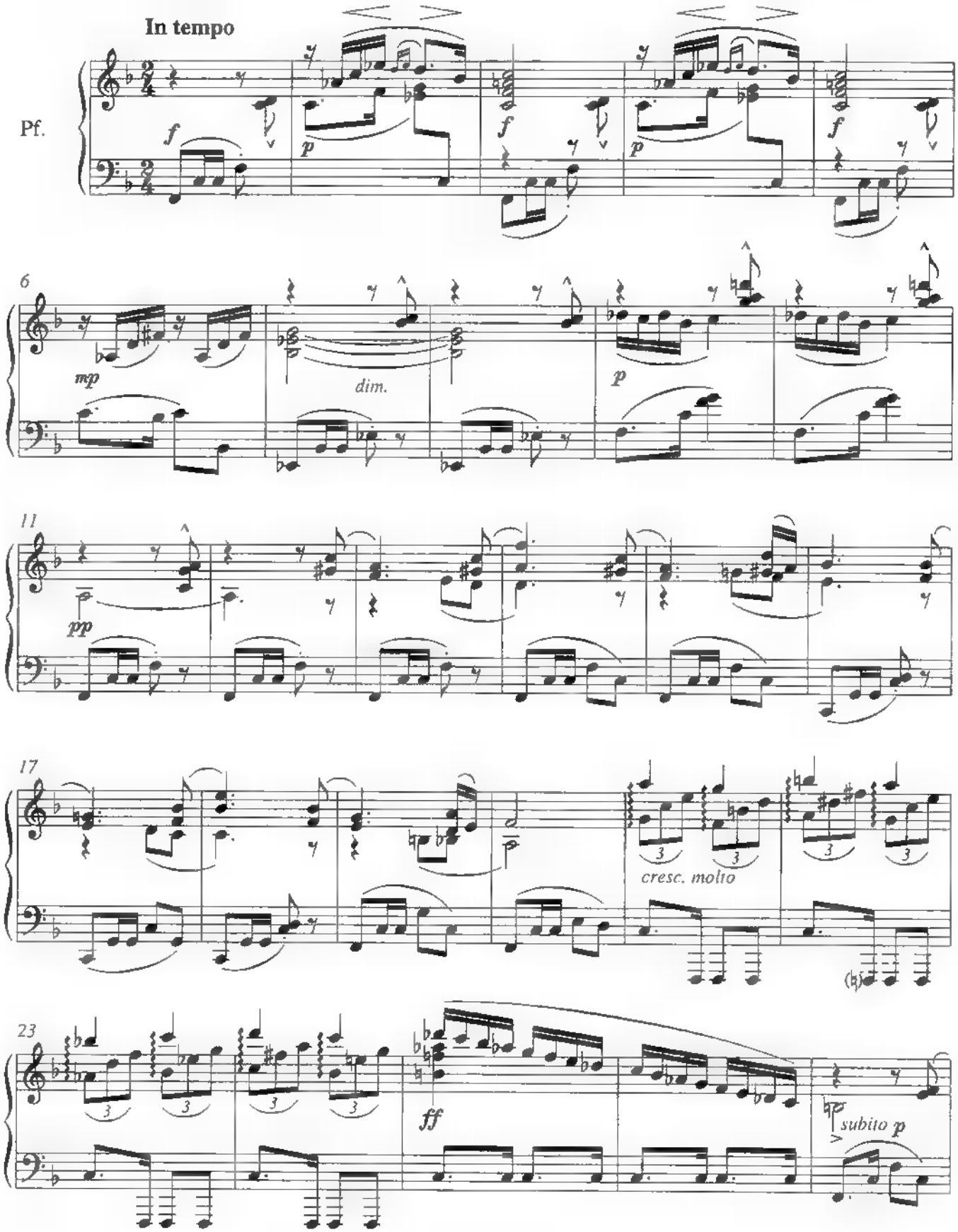

19
22
f
26
29
f appassionato
p rit. molto
31
espr.
in tempo
p rall.
in tempo
p con eleganza
34
rall. dim.
ppp

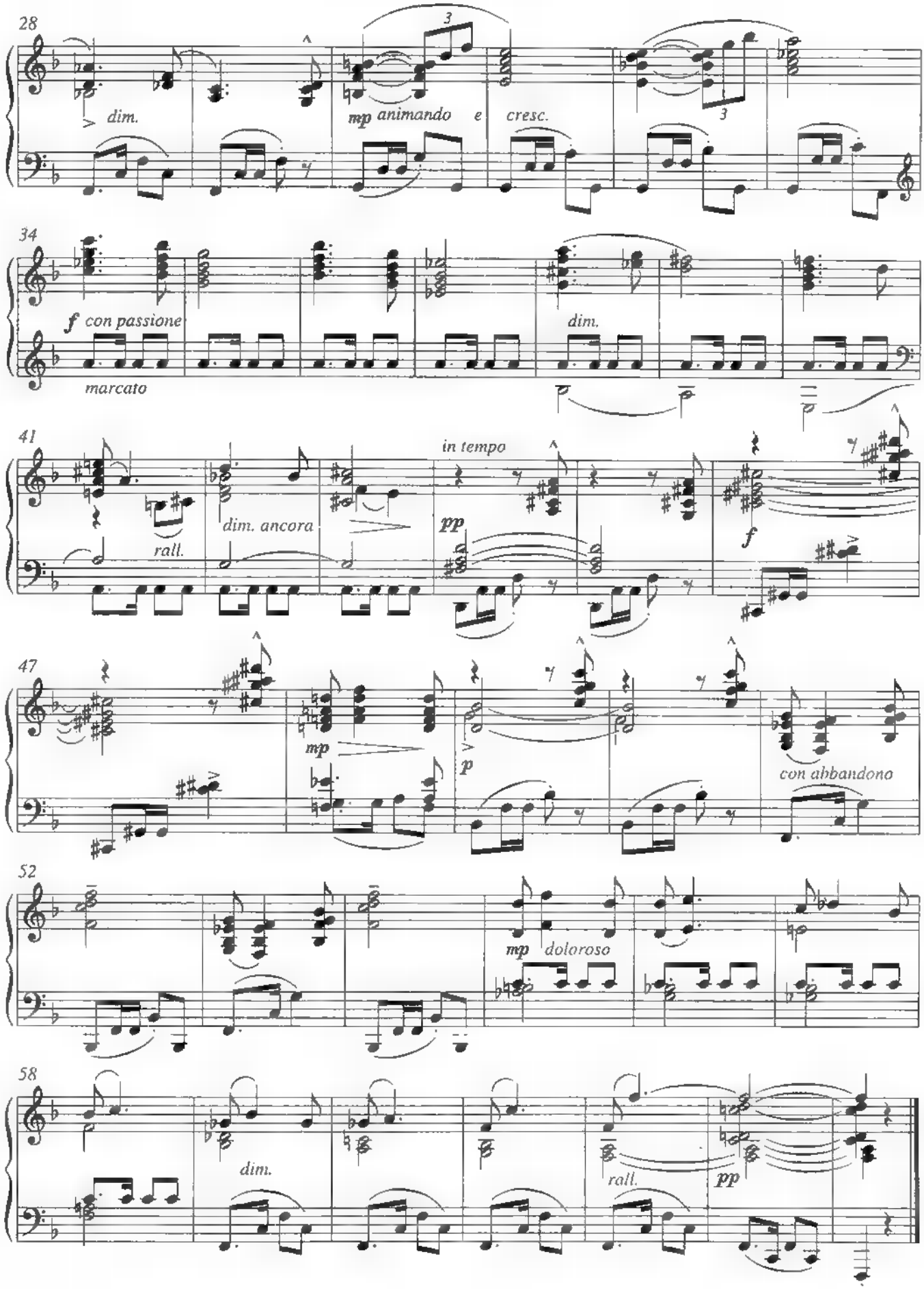
PICCOLO TANGO

(V)

A cura di MARCO SOLLINI

GIACOMO PUCCINI
(1858 - 1924)




28
dim.
mp animando e cresc.
34
f con passione
marcato
dim.
41
rall.
dim. ancora
in tempo
pp
f
47
mp
p
con abbandono
52
mp doloroso
58
dim.
rall.
pp

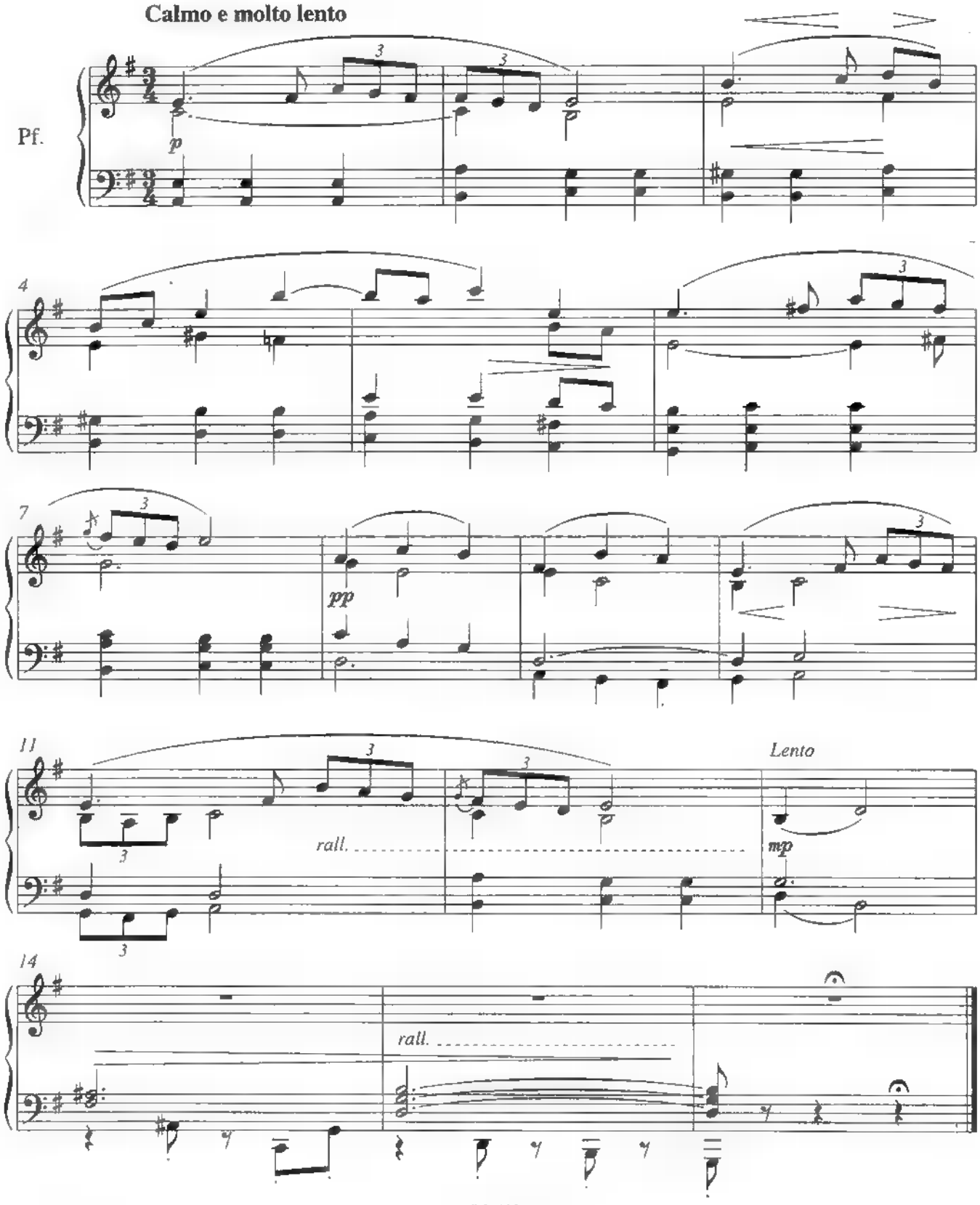
PEZZO PER PIANOFORTE

1916

(VI)

A cura di MARCO SOLLINI

GIACOMO PUCCINI
(1858 - 1924)



INGRAF s.r.l. - Via Monte S. Genesio 7 - Milano
Stampato in Italia - Printed in Italy - Imprimé en Italie 2000

PIETRO MASCAGNI
L'OPERA PER PIANOFORTE

Novellina - Sulle rive di Chiara - Intermezzo - Pifferata di Natale
Tema di andante - La gavotta delle bambole - La prima bagnante
Sunt Lacrymae Rerum! - Visione lirica - Tomina B.S. 1536

ALFREDO CATALANI
TUTTE LE COMPOSIZIONI PER PIANOFORTE

Notturno in sol diesis min. - Se tu sapessi - Scherzo/Tarantella
Danze delle ondine - A sera - Eleganza - Contemplazione
Ricordo di Lugano - Aspirazione - Le rouet - In sogno - A te
Sotto le tue finestre - In gondola - Canto di primavera - Rêverie
Un organetto suona per la via - Scherzo - Sans souci B.S. 1301/1319

RUGGERO LEONCAVALLO
TUTTE LE COMPOSIZIONI PER PIANOFORTE

I Valse mignonne - Valse coquette - Valse mélancolique B.S. 1570

II Flirt Waltzer - Papillon (Scherzo) - Primo bacio B.S. 1571

III Valse à la lune (Sérénade française) - Sérénade - Valse (Sérénade napolitaine) - Sérénade B.S. 1572

IV Minuetto - Sarabande - Gagliarda - Gavotte B.S. 1573

V Cortége de Pulcinella - Pantins vivants - Tema di Marcia ... - Marcia Yankée - Marcia Nuziale B.S. 1574

VI Notturno - Dolce Notte (Romance) - Brise de mer (Impromptu) Invocation à la Muse B.S. 1575

VII Au bord du lac (Rêverie) - Nights of Italy (Intermezzo) - Chanson d'Amour B.S. 1576

VIII Bohémienne - Sous les palmiers - Air de ballets espagnol B.S. 1577

IX Barcarola veneziana - Gondola - Romanesca - Tarantella B.S. 1578

BOCCACCINI & SPADA EDITORI

PAVONA DI ALBANO LAZIALE - ROMA

005571156 MUS.2002..164